

IL CONVEGNO INNOVAZIONE TRA PERIFERIA E METROPOLI AL CENTRO DELL'INCONTRO FRA OPERATORI E ISTITUZIONI

L'Italia dei festival si confronta con l'Europa oggi a **Matera**

Il ruolo dei festival nel panorama culturale nazionale, la loro importanza quali vettori di informazioni, ma soprattutto di conoscenza e la necessità oggi più che mai, di fare rete e aprirsi agli stimoli che arrivano nel settore a livello internazionale. Di questo, e molto altro, si parlerà oggi a **Matera** (Palazzo Lanfranchi, dalle ore 10), per l'iniziativa «Fuori dagli schemi: I Festival come luogo dell'innovazione tra periferia e metropoli. Il ruolo dell'Europa». Organizzata da Italiafestival (la rete di festival che ne riunisce oltre trenta in tutta Italia), in collaborazione con Teatri di Bari, **Fondazione Matera 2019**, Teatri uniti di Basilicata e Agis.

«L'iniziativa a **Matera** si inserisce nel percorso di internazionalizzazione che Italiafestival sta portando avanti per rendere sempre più fattibili il concetto di network nel settore anche a livello internazionale – spiega Francesco Perrotta, presidente di Italiafestival -. Infatti vi saranno rilevanti esponenti di festival e reti di festival esteri per confrontarci insieme proprio rispetto all'apertura che

le nostre manifestazioni italiane dovrebbero avere. E non solo per una strategia di audience development, ma soprattutto partendo da casi tangibili di nostri festival che riscuotono grande successo fuori dall'Italia, come ad esempio quello teatrale di Sant'Arcangelo di Romagna. L'occasione sarà anche quella per analizzare le eventuali criticità e promuovere confronti costruttivi per supportare lo sviluppo di ogni singola realtà in ambito internazionale».

Ma il ruolo dei festival è ancora trainante per il settore culturale? «Indubbiamente sì, e per due ragioni principali. La prima riguarda il merito che i festival italiani hanno di mantenere un livello qualitativo molto alto nonostante oggi sia praticamente nullo il sostegno degli enti pubblici. L'altro motivo riguarda l'essere riusciti a rendere valore il binomio turismo-cultura».

Il programma della giornata a **Matera** prevede, dopo i saluti istituzionali, gli interventi, tra gli altri di, con Perrotta: Ariane Bieou, manager culturale della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, Augusto Masiello, pre-

sidente della Fondazione SAT, Patrizia Minardi, del Dipartimento presidenza della Regione Basilicata, Marta Ragozzino, soprintendente per i Beni storici, artistici e etnoantropologici della Basilicata, Francesca Lisbona, presidente Consorzio Teatri Uniti di Basilicata, Domenico Barbutto, responsabile relazioni istituzionali Agis, Hermann Schnitzer, vice presidente Efa – European Festivals Association, **Paolo Verri**, direttore generale **Fondazione Matera Basilicata 2019**, Renato Quaglia membro della giuria del progetto Effe (Europe for Festival Festival for Europe) e direttore di Foqus (Fondazione Quartieri Spagnoli), Masa Spaan, Wonderfeel (Olanda), Roberto Naccari, direttore generale Festival di Santarcangelo, Franco Belletti, vice presidente Italiafestival, Viviana Carlet, direttrice artistica LagoFest, rappresentante della Rete Europea Nisi Masa. Intanto ieri a Bari, si è svolta l'assemblea generale di Italiafestival.

[M. G. Rongo]



Peso: 19%